

Sicilia, tornano "I Treni storici del gusto": 23 itinerari e 50 corse a bordo di carrozze d'epoca



Le eccellenze enogastronomiche, i paesaggi e la cultura dei territori siciliani da esplorare a bordo dei **treni storici**. Sono gli ingredienti de **“I Treni storici del gusto”**, gli itinerari turistici promossi dall’assessorato regionale al Turismo e dalla Fondazione Fs, cui ha alzato il sipario a Palazzo d’Orleans il presidente della **Regione Siciliana** Nello Musumeci, alla presenza dell’assessore al Turismo Sandro Pappalardo, del direttore generale della Fondazione Fs, Luigi Cantamessa e del responsabile

Le bellezze delle nove province dell’Isola, per un totale di 23 itinerari turistici e 50 corse, a bordo di carrozze d’epoca che, da sabato 28 luglio e sino al 9 dicembre, saranno a disposizione di appassionati di paesaggi ma anche di cibo. Quest’anno, infatti, alle corse in treno storico sono abbinate iniziative culturali ed enogastronomiche in collaborazione con i presidi **Slow Food**.

"Il treno ci riporta ad un ritmo di viaggio da assaporare lentamente – ha detto il presidente della Regione Siciliana - un'occasione in più non solo per i turisti, ma anche per i tanti siciliani che, grazie a questa iniziativa, possono riscoprire il proprio territorio. Quello delle linee ferrate è, tra l'altro, argomento di grande interesse anche sotto il profilo strategico e di sviluppo economico dell'Isola".

Dal “Treno dei pani votivi, feste del mare e dolci conventuali”, che percorrerà la ferrovia turistica della valle dei templi Agrigento – Porto Empedocle e inaugurerà l’edizione 2018 della manifestazione, al “Treno della cucina di strada e dei riti del mare” che, da Catania, raggiungerà le Gole dell’Alcantara, sino al “Treno del pistacchio” ed a quello del “Barocco”, lungo la direttrice Siracusa-Noto-Ragusa, davvero ricche le possibilità per esplorare ogni angolo della Sicilia.

"E' un progetto ambizioso - ha aggiunto l'assessore al Turismo, Sandro Pappalardo - contiamo possa costituire negli anni a venire un'offerta duratura, adeguatamente dilatata nell'intero anno solare e con un calendario di tappe maggiormente ancorato alle stagionalità dei prodotti e alle feste identitarie delle comunità. Ciò affinché la narrazione a più voci della Sicilia che oggi proponiamo non si interrompa e possa coinvolgere attivamente nel racconto coloro che vorranno provare questa esperienza".

La manifestazione turistica dei treni storici si rinnova con la collaborazione tra Regione Siciliana e **Fondazione Fs**, dopo il successo della scorsa edizione. La Fondazione delle Ferrovie dello Stato Italiane, sin dalla sua nascita (2013), ha tra l'altro avuto un occhio attento sulla Sicilia, con investimenti diretti al recupero e valorizzazione di alcune tratte. E' siciliana, infatti, una delle prime linee ad esclusivo uso turistico recuperate nel 2014 per il progetto “Binari senza Tempo”, ovvero la Agrigento Bassa – Porto Empedocle, conosciuta come Ferrovia dei Templi.

"Ben 23 itinerari - chiosa il direttore di Fondazione Fs, Luigi Cantamessa - che consentiranno al visitatore di vivere una esperienza autentica ed alternativa e di riscoprire le meraviglie dell'Isola da un altro punto di vista: affacciato dal finestrino di una vettura degli anni '30 che si inerpicava tra ripidi tornanti e verdi campagne bacciate dal sole e inebriato dai profumi di un territorio incontaminato. Sarà possibile percorrere i binari della meravigliosa ferrovia del barocco, la **Siracusa – Ragusa**, oppure le linee costiere, la jonica con tappa nella bella **Taormina**, e la tirrenica che sarà percorsa da treni storici che avranno origine da **Palermo o Messina** con destinazione Cefalù. Gli amanti della storia e dell'archeologia potranno percorrere i binari senza tempo della linea storica Agrigento – Porto Empedocle, prima ferrovia turistica siciliana, con accesso diretto al meraviglioso parco archeologico di Akragas, oppure visitare la villa romana del Casale di Piazza Armerina e l'area archeologica di Morgantina, nei pressi di Aidone, ripercorrendo, seppur idealmente, l'antica ferrovia a scartamento ridotto che aveva origine alla stazione di Dittaino, sulla ferrovia Palermo - Catania".

Paesaggi, ma non solo, anche il gusto la farà da padrone grazie a racconti e laboratori sensoriali legati ai prodotti tipici dei luoghi toccati dai treni. "Ci occuperemo - ha concluso il responsabile di Slow Food Sicilia, Saro Gugliotta, - di raccontare i sapori dei luoghi e di ricreare storie che poi posano costituire quel quid in più per il palato".

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

Copyright © 2019 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Scirè 12, 00199 Roma - P.Iva 05174190651 Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com